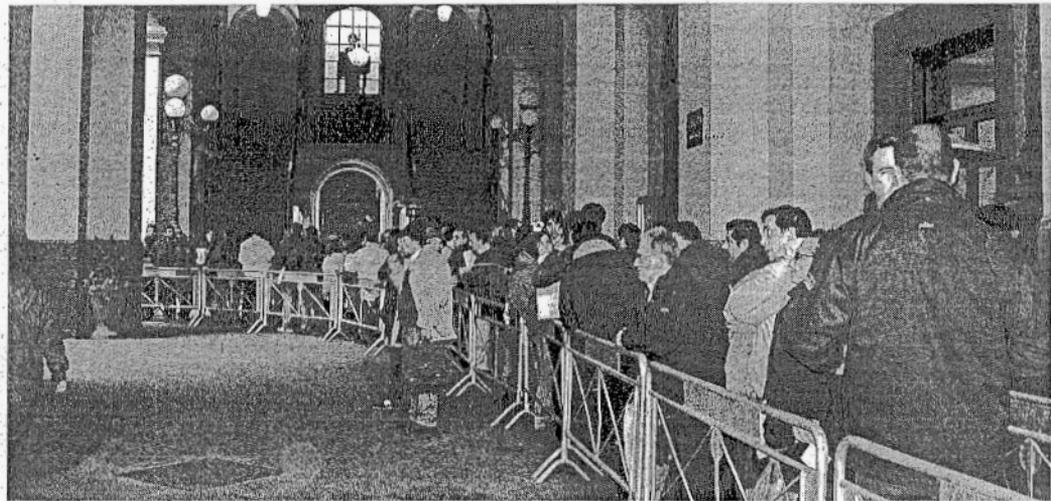


L'iniziativa prevede il finanziamento per la riqualificazione di edifici individuati dal Comune nei centri storici e nelle periferie

Cinquecento domande per ristrutturare case e palazzi

Partito il secondo bando per il progetto Sirena: fila davanti al Comune per chiedere i contributi

NAPOLI - Una lunga coda di cittadini, in fila dalle prime ore della mattinata in piazza Municipio ha atteso ordinatamente il proprio turno per presentare al protocollo del Municipio, a Palazzo San Giacomo, le domande indirizzate all'Assessorato all'Edilizia per la concessione di contributi ai soggetti privati destinati al recupero delle parti comuni dei fabbricati. Si sono infatti aperti ieri mattina i termini del nuovo Avviso pubblico del Progetto Sirena (seconda edizione) che - fino al prossimo 15 marzo - daranno la possibilità a privati cittadini di presentare istanza per ottenere a fondo perduto contributi per interventi di riqualificazione di immobili siti sia nel centro della città che in periferia. Sono state 483 le istanze per il progetto consegnate al protocollo al Comune dalle 9,00 alle 14,00. Un dato commentato positivamente



In fila all'ingresso di Palazzo San Giacomo per presentare la domanda di partecipazione al bando

dalla sindaca Iervolino che ne ha sottolineato l'importanza quale volano per la riqualificazione del patrimonio edilizio cittadino e per la spinta propulsiva sull'occupazione nel settore edile.

«Si estende il successo dell'iniziativa Sirena - ha commentato Iervolino - ed è particolarmente significativo che anche oggi, all'apertura dei termini del secondo bando, i napoletani

abbiano risposto con grande partecipazione. va dato atto all'assessore Lepore di aver avuto un'idea assolutamente originale per migliorare la sicurezza ed il decoro degli edifici cittadini. Efficace la sinergia messa in campo con la Regione e con le associazioni di settore». Per disciplinare la presentazione delle istanze è stato organizzato un percorso obbligato con transenne fino al salone di acco-

glienza e sono state sistemate nell'androne stufe per esterni.

La novità di questo secondo bando è costituita proprio da un finanziamento di 3.395.000,00, interamente destinato a interventi di recupero nelle zone B dei quartieri della periferia urbana, e precisamente quelli di: S. Giovanni, Barra, Ponticelli, Poggioreale, S. Pietro a Patierno, Secondigliano, Miano, Scampia, Piscinola, Ma-

riabella, Chiamano, Pianura, Soccavo, Bagnoli, Fuorigrotta.

Per quanto riguarda il complesso dei centri storici urbani, la somma messa a disposizione con questo avviso ammonta ad 12.286.610,00 di euro, provenienti in parte dal bilancio comunale ed in parte da finanziamenti della Regione. Nel nuovo avviso mantengono la priorità, nella concessione dei fondi, i condomini che erano risultati ammissibili con il precedente avviso e che non sono stati immediatamente finanziati per l'esaurimento delle relative risorse.

I contributi che saranno erogati dal Comune copriranno fino al 30 per cento dei costi per lavori e spese tecniche relativi al miglioramento delle condizioni di sicurezza e di decoro delle parti comuni degli edifici. Un ulteriore 5 per cento sarà concesso ai richiedenti che predisporranno il «libretto di manutenzione del fabbricato».